

# **O.D.G. “MANTENERE ALTA L’ATTENZIONE SULLA SITUAZIONE IN AFGHANISTAN: UN IMPEGNO ALL’ACCOGLIENZA”**

**Il Consiglio Comunale di Faenza  
riunito in data 30 settembre 2021**

## **PREMESSO CHE**

- Dopo gli attentati terroristici dell’11 settembre 2001 che colpirono gli Stati Uniti, fu avviata l’operazione “Enduring Freedom” (Libertà duratura) in Afghanistan, con l’obiettivo di combattere il terrorismo internazionale, in particolare le cellule dell’organizzazione terroristica Al Qaeda presenti nel Paese ed i regimi nazionali che la sostenevano.
- L’Italia ha partecipato all’operazione dal 18 novembre 2001 con compiti di sorveglianza, interdizione marittima, nonché di monitoraggio di eventuali traffici illeciti.
- L’operazione ha progressivamente sviluppato una diversa configurazione e si è proposta di realizzare la definitiva pacificazione e stabilizzazione del Paese, contrastando gli insorti e le formazioni terroriste, nonché supportando le operazioni umanitarie. A tale fine è stata costituita la missione ISAF (International Security Assistance Force), a seguito della risoluzione del Consiglio di sicurezza dell’ONU n. 1386 del 20 dicembre 2001 che ha autorizzato la predisposizione di una forza di intervento internazionale con il compito di garantire un ambiente sicuro a tutela dell’Autorità provvisoria afghana e di peace enforcing per assicurare la fornitura di beni di necessità alla popolazione e promuovere la ricostruzione delle principali infrastrutture.

## **PRESO ATTO CHE**

- Due accordi diplomatici sono stati firmati il 29 febbraio 2020 dall’Amministrazione americana del Presidente Donald Trump, uno siglato con una rappresentanza diplomatica dell’autoproclamato Emirato islamico dell’Afghanistan, organizzazione non riconosciuta dagli Stati Uniti d’America come Stato ma conosciuto come Talebani, uno siglato con una rappresentanza del governo afghano, entrambi denominati come accordi di Doha;
- Tali accordi prevedevano un progressivo disimpegno militare occidentale, garanzie per la sicurezza nazionale Usa, cessate il fuoco e impegno nelle negoziazioni infra-afghane, impegno a supportare la causa afghana nelle sedi internazionali. Impegni che, ad esclusione del primo, sono stati ampiamente sconfessati dai fatti, mettendone in luce tutta la fragilità strategica, politica e diplomatica.

## **RILEVATO CHE**

- Le cronache recenti a seguito del ritiro repentino della presenza militare occidentale in Afghanistan e della presa definitiva del potere da parte dei Talebani ci consegnano immagini e testimonianze drammatiche di un popolo abbandonato a sé stesso e in balia di un regime violento e dittatoriale.

### **VALUTATO INFINE CHE**

- Finché le ragazze, le donne, le bambine nel mondo saranno esposte alla sopraffazione, umiliazione e violenza di uomini senza scrupoli e dignità, sarà anche responsabilità della Comunità internazionale impedire la violazione dei diritti umani.
- 

### **IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA**

- A rendersi disponibili presso gli enti e le istituzioni competenti all'accoglienza di coloro i quali fuggono dal regime dittatoriale talebano restaurato in Afghanistan, con particolare attenzione a coloro che potrebbero risultare maggiormente in pericolo;
- A collaborare con le associazioni locali del terzo settore per rendersi pronti ad accogliere cittadini afgani in fuga.

## **APPROVATO A MAGGIORANZA**